



Risponde
Elisabetta Soglio

Capitale del Volontariato La vittoria di Padova, una sfida da giocare insieme

Scriveteci

Aspettiamo i vostri suggerimenti e le vostre riflessioni. Potete inviare i contributi all'email della redazione buonenotizie@corriere.it o via posta indirizzandoli a Corriere della Sera «Buone Notizie», via Solferino 28, 20121 Milano

Gentilissima Elisabetta, volevamo condividere con lei e con il vostro settimanale la soddisfazione e la buona notizia che ci ha regalato la Giornata internazionale del volontariato: Padova sarà la Capitale europea del volontariato 2020. Il 5 dicembre scorso infatti ad Aarhus in Danimarca il Cev - Centro europeo del volontariato ha proclamato come vincitrice la nostra città. Si apre ora un lungo percorso che coinvolgerà tutto il volontariato padovano, con una apertura al Veneto, all'Italia e all'Europa. Speriamo possiate essere con noi in questo ricco e coinvolgente cammino.

Emanuele Alecci
Presidente Centro Servizio Volontariato
provinciale di Padova

Caro presidente, siamo davvero contenti di poter amplificare questa bella notizia che abbiamo aspettato in queste settimane condividendo la vostra attesa. Il riconoscimento è molto importante e siamo sicuri che potrà diventare una occasione per tutto il mondo del

volontariato: perché se è vero che i dati Istat del 2015 certificano l'esistenza di un esercito di circa 5,5 milioni di volontari (ai quali vanno aggiunti quelli che dedicano ore delle proprie giornate a servizi vari, ma non sono censiti all'interno di alcuna organizzazione), nei raffronti con l'Europa non siamo tra i Paesi più virtuosi e altre nazioni hanno sviluppato in modo più diffuso rispetto a noi l'abitudine all'impegno altruistico, a favore delle persone o dell'ambiente. Ecco perché davvero il 2020 può diventare il momento in cui si rilancino il significato e il valore collettivo del volontariato. Abbiamo avuto modo di vedere in azione gli amici del Csv di Padova durante la settimana di Solidaria: avete energia, idee, passione e competenze. Il nostro auspicio è che per programmare e gestire il 2020 ci si faccia promotori della creazione di una rete estesa e diffusa su tutto il territorio che possa coinvolgere i Csv, il Forum del Terzo settore, il mondo cooperativo e delle fondazioni, le Università e tutti i soggetti che hanno voce in capitolo. In questo modo, caro presidente Alecci, sarà davvero un «cammino ricco e coinvolgente»: e, ci conti, Buone Notizie già da ora è al vostro fianco.

